

### MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

### Nuova DoD Steering Committe

Siena, 03/12/2018

### **Agenda**



- Premesse e Obiettivi
- Organizzazione e Staffing
- Stato Avanzamento Lavori
- Impatto Nuove Regole EBA
- Ricostruzione serie storiche New DoD

#### Allegati

- Principali azioni di remediation
- Impatto Nuove Regole per Legal Entity e Portafogli

#### Premesse e obiettivi



Contesto regolamentare



- Al fine di armonizzare gli approcci di applicazione della definizione di default e di individuazione delle condizioni di inadempienze probabili tra le istituzioni finanziarie e le diverse giurisdizioni dei paesi dell'Unione, dopo un periodo di consultazione di tre mesi, l'EBA ha emanato le Linee Guida relative all'applicazione dell'Articolo 178(7) della CRR: tali linee guida permettono di standardizzare, ad esempio, i criteri per l'identificazione dello scaduto, le modalità di gestione delle indicazioni di inadempienze probabili, gli aspetti specifici delle esposizioni Retail, il trattamento dei dati esterni, la definizione dei criteri per il ritorno di una posizione in uno stato di non default
- Le Linee Guida EBA si applicheranno a partire dal 1° Gennaio 2021: considerando i potenziali impatti a livello metodologico, gli intermediari finanziari interessati dalla nuova regolamentazione sono dunque chiamati ad uno sforzo in termini di disegno della soluzione funzionale e tecnologica da articolarsi in maniera più o meno rilevante a seconda della complessità dell'intermediario e dell'utilizzo dei modelli interni per la stima dei parametri del rischio di credito.
- La Banca Centrale Europea propone un approccio a 2 step (c.d. "Two-step approach") al fine di minimizzare il rischio derivante dall'utilizzo di osservazioni di default inaccurate e non allineate alla nuova definizione di default durante l'implementazione degli interventi volti a garantire l'allineamento con le EBA Guidelines



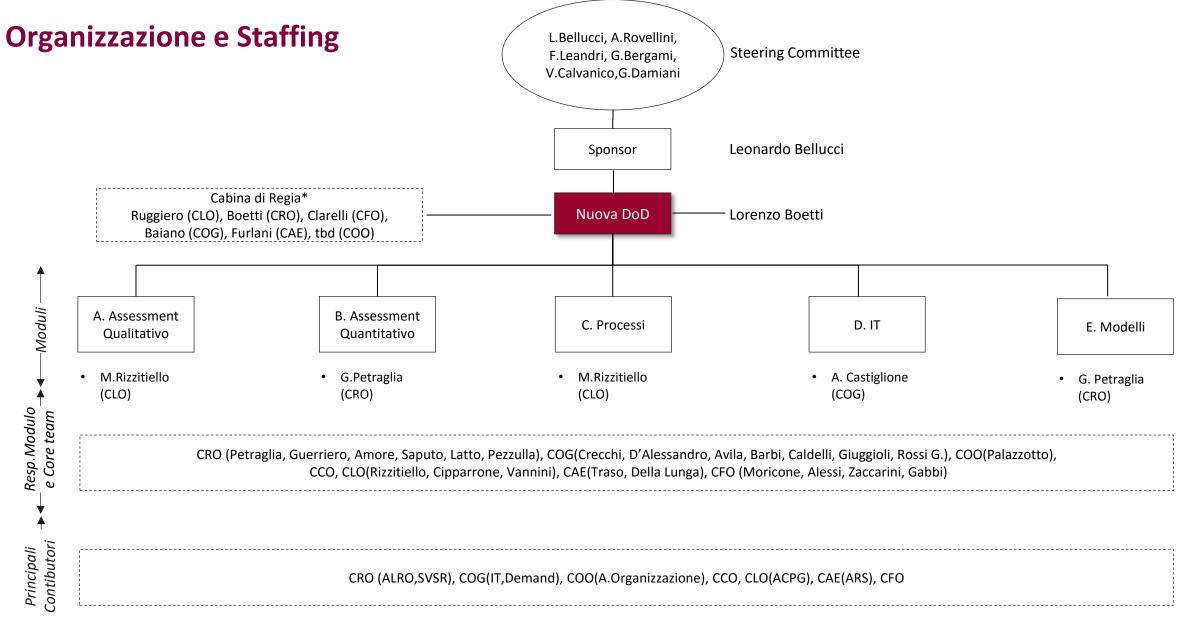


- Implementare il **Two-Step Approach (non mandatory)** formalizzato dalla BCE il 26 giugno 2018, che prevede un *self assessment* sulla definizione di default entro fine 2018 con contestuale istanza di material *model change* (sulla nuova DoD) e l'implementazione della nuova DoD a partire da giugno 2019
- Adeguare i processi gestionali, contabili e regolamentari alla nuova definizione di default (DoD), mandatory entro il 31.12.2020, sulla base delle Linee Guida relative all'applicazione dell'Articolo 178(7) della CRR

Principali interventi 2018



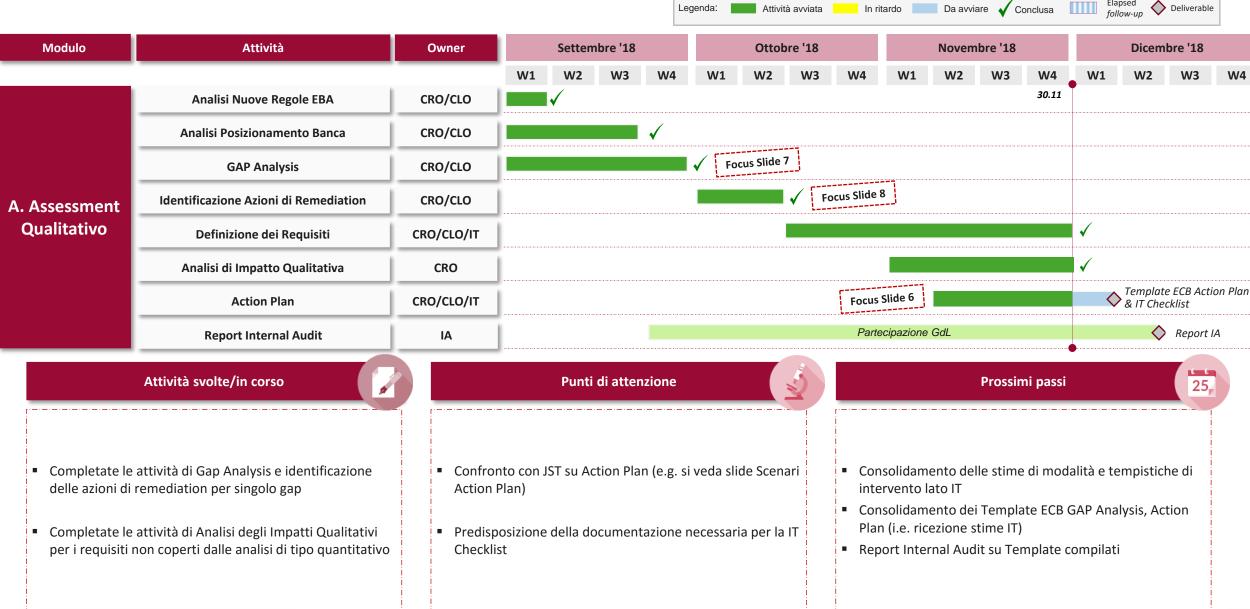
- Assessment Qualitativo in merito al posizionamento del Gruppo MPS rispetto alle nuove regole EBA e individuazione dei relativi gap da colmare
- Assessment Quantitativo in relazione agli impatti delle nuove regole EBA sulla stima dei modelli IRB
  - Definizione dell'Action Plan per la risoluzione dei gap in termini di interventi su dati, processi e sistemi
- Predisposizione dell'Application Package per ECB (31.12.2018)



<sup>\*</sup> E' una struttura tecnica che dovrà garantire, già nel durante, omogeneità e qualità di intervento, di documentazione e di interlocuzione attraverso la consulenza ed assurance sui diversi interventi, la stesura delle comunicazioni verso Organi e Regulator ed il supporto alle interlocuzioni con il Regulator.



#### Stato Avanzamento Lavori - Modulo A



#### Scenari Action Plan

**Application Package ECB** 

Consegna documentazione al regulator e attivazione Two Steps Approach

Inizializzazione motori

Inizializzazione del motore parallelo di calcolo del Past Due

Go live trigger UTP e parallel run nuovi PD

Go live dei trigger UTP, parallel run nuovo Past Due, utilizzo nei processi creditizi gestionali

Go live produzione

Utilizzo nei sistemi/processi creditizi di produzione della nuova DoD "detection"

Segnalazione di vigilanza

Prima segnalazione di vigilanza con nuove regole DoD

Implementazione nuovi modelli, previa autorizzazione BCE

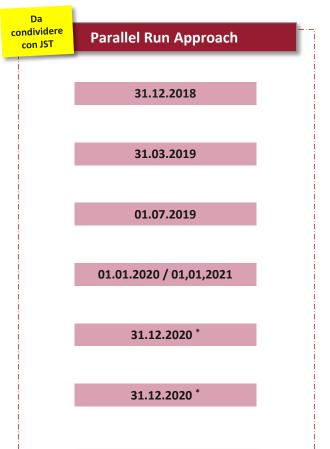
Ristima parametri di rischio su nuova DoD

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

**Effective Date Nuova DoD** 

## **Two Steps Approach** 31.12.2018 31.03.2019 01.07.2019 30.09.2019 31.12.2020 01.01.2021 Rilevante impatto contabile

- Attese BCE rispettate (go live unico al 2019)
- Attese Bankit rispettate (allineamento tra segnalazione contabile e • regolamentare)
- in quanto la tempistica non consente di aggiornare i modelli IFRS9 sulla base della nuova DoD
- Complessa gestione dei processi da parte dell' IT
- Tempi ridotti per gestire il passaggio a nuova DoD (aggiornamento normativa, adeguata formazione su new Dod)
  - Rischi operativi elevati



L'impatto contabile del solo • Gestione del doppio Past Due viene spostato al binario (contabile e 2020/2021 in modo da regolamentare)

01.01.2021

adeguare progressivamente

processi e policy per la

adeguata formazione)

gestione della nuova DoD

Ristima dei modelli PD e

LGD In linea con le **scadenze** 

regolamentari (01.01.2021)

(aggiornamento normativa,

Non in linea con le attese BCE (go live unico al 2019)

- Complessa gestione dei processi da parte dell'IT
- Rischi operativi

# **One Step Approach** 01.10.2020 01.01.2021

01.01.2021

31.03.2021



01.01.2021



- Mancato anticipo impatti contabili rispetto alla scadenza binding
- Tempistiche adeguate per gestire, formare le nuove risorse e mitigare impatti nuova DoD
- Non in linea con le attese BCE (go live unico al 2021)
- Assenza di uno storico dati di almeno un anno in produzione per backtesting sui parametri di rischio
- Ristima di modelli su proxy e non sui dati di produzione



### Stato Avanzamento Lavori - Modulo A - *Outcome Gap Analysis*

	Soglia di materialità assoluta e relativa	La Banca prevede soglie di materialità assolute (1€) e relative (5%) a livello di singola legal entity e non di gruppo bancario, differenti da quanto previsto nella nuova normativa
Criterio dello scaduto nell'identificazione del	Giorni di sconfino	<ul> <li>Il conteggio dei giorni di sconfino è calcolato a livello di singola legal entity (e non di gruppo) e non è subordinato al superamento delle soglie assoluta/relativa</li> </ul>
default	Tempestiva identificazione del default	<ul> <li>La frequenza di classificazione delle controparti a Past Due (PD) risulta essere mensile e non giornaliera (i.e. uno sconfino sopra soglia regolarizzato infra-mese non comporta la classificazione a PD)</li> </ul>
RTS: 1-2; 5 DoD: 16 - 34	Situazioni tecniche di arretrato	<ul> <li>Le situazioni tecniche di arretrato vengono gestite tramite un sistema di ticketing IT (aperti manualmente dal gestore), non sono previsti automatismi di rilevazione/controllo</li> </ul>
	Factor: cessioni pro soluto	In caso di cessione di un credito commerciale pro soluto (senza notifica al debitore ceduto) non è previsto da parte della Banca, un processo volto al blocco dei giorni di sconfino per il mancato "rigiro" delle somme da parte del cedente
Identificazione	6 Trigger NPL	<ul> <li>Necessità per la Banca di incrementare l'attuale catalogo di trigger NPL sulla base della nuova normativa EBA (e.g. rinuncia alla contabilizzazione degli interessi, etc.)</li> </ul>
improbabile adempimento DoD: 35 - 65	7 Cessioni obbligazioni creditizie	<ul> <li>La normativa EBA richiede l'inserimento nelle policy interne di nuove definizioni riguardanti le cessioni delle obbligazioni creditizie e soglie per definire la significatività della perdita economica correlata alla cessione (e.g. classificazione a default se soglia &gt; 5% e cessione finalizzata al trasferimento del rischio di credito)</li> </ul>
	Ridotta obbligazione finanziaria	L'attuale perimetro dei trigger di individuazione del forborne non performing non prevede la verifica della riduzione di NPV>1%
Criteri per il ritorno ad uno stato di non- default DoD: 71 - 78	9 Rientri in bonis	<ul> <li>La normativa introduce un periodo di "osservazione" (sempre in stato di non performing) pari ad almeno 3 mesi per le posizioni oggetto di rientro in bonis</li> </ul>
Uniformità applicazione definizione di default DoD: 79 - 85	Uniformità di classificazione	<ul> <li>La Banca classifica la posizione a default per controparte/debitore a livello di singola legal entity e non di gruppo</li> </ul>
Applicazione definizione default per esposizione al dettaglio DoD: 86 - 105	Propagazione stato di default	<ul> <li>La normativa EBA richiede nuove regole di propagazione/contagio dello stato di default (e.g. obbligazione creditizia congiunta, legame coniugale in regime di comunione dei beni, gruppi di rischio – holding vs controllate, etc.)</li> </ul>
Documentazione policy interne DoD: 104 - 114	Registro definizioni default	Non risulta presente un registro che storicizzi tutte le definizioni di default previste dalla banca



#### Stato Avanzamento Lavori - Modulo A - Impatto azioni di remediation

Dettagli sulle azioni di remediation in Allegato

preliminare IPOTESI DI IMPATTO AMBITO DI REMEDIATION TIPOLOGIA IMPATTO NOTE SUI PROCESSI Nuova fase su Nuovo Volumi di processo già *lavorazione* processo presente **NUOVO MOTORE DI CALCOLO** Previsto incremento del numero delle posizioni oggetto di passaggio a past due in seguito all'applicazione delle nuove soglie assoluta e relativa **DEL PAST DUE** SITUAZIONI TECNICHE DI In valutazione la realizzazione di un algoritmo per bonificare le propagazioni dello stato di default dovuto a situazioni 'tecniche' di arretrato **ARRETRATO** Previsti nuovi trigger per suggerire una valutazione di passaggio a non **NUOVI TRIGGER NPL** performing (UTP) Nuova fase di valutazione del delta NPV, preventiva alla concessione della misura **TOOL DI CALCOLO DELTA NPV** di forbearance, al fine di guidare la classificazione della posizione a forborne performing ovvero forborne non perfoming **RIENTRI IN BONIS: PERIODO DI** Previsto aumento del tempo medio di permanenza delle posizioni in stato di non performing, in seguito all'introduzione dei 3 mesi di osservazione **OSSERVAZIONE** Previsto incremento del numero di posizioni oggetto di passaggio a default UNIFORMITA' DI dovuto all'introduzione del nuovo stato di 'default trascinato' (i.e. contagio fra **CLASSIFICAZIONE** entity del gruppo) Possibilità di aumento dell'interazione fra gestori delle diverse entity del gruppo Previsto incremento del numero di posizioni oggetto di passaggio a default **REGOLE DI PROPAGAZIONE** dovuto all'introduzione delle nuove regole di propagazione



Ipotesi



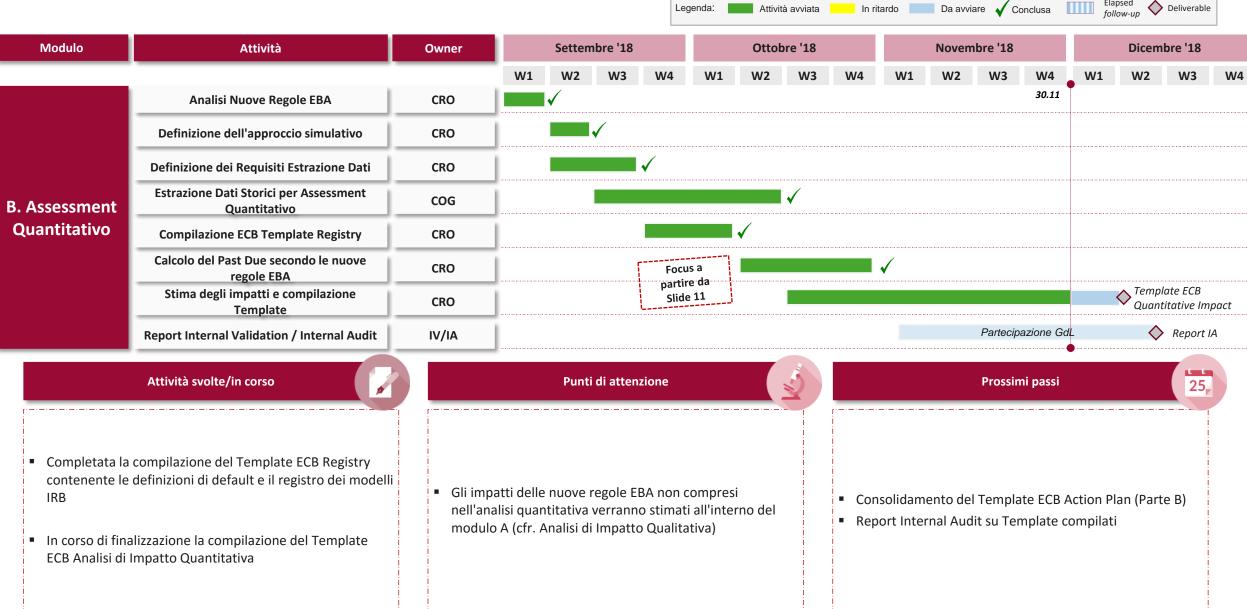








#### Stato Avanzamento Lavori - Modulo B



### Stato Avanzamento Lavori - Modulo B - *Approccio Simulativo*

Gap coperto da Analisi Quantitativa

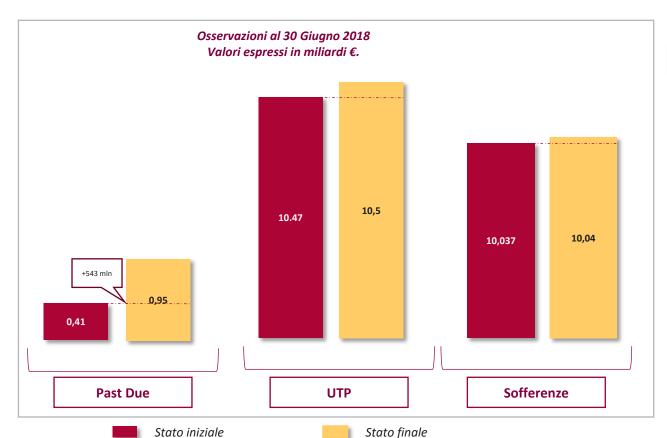
1	Soglia di materialità assoluta e relativa	La Banca prevede soglie di materialità assolute (1€) e relative (5%) a livello di singola legal entity e non di gruppo bancario, differenti da quanto previsto nella nuova normativa	SI
Criterio dello scaduto nell'identificazione del	Giorni di sconfino	<ul> <li>Il conteggio dei giorni di sconfino è calcolato a livello di singola legal entity (e non di gruppo) e non è subordinato al superamento delle soglie assoluta/relativa</li> </ul>	SI
default 3	Tempestiva identificazione del default	<ul> <li>La frequenza di classificazione delle controparti a Past Due (PD) risulta essere mensile e non giornaliera (i.e. uno sconfino sopra soglia regolarizzato infra-mese non comporta la classificazione a PD)</li> </ul>	Utilizzo parziale dei dati giornalieri
RTS: 1-2; 5 DoD: 16 - 34	Situazioni tecniche di arretrato	Le situazioni tecniche di arretrato vengono gestite tramite un sistema di ticketing IT (aperti manualmente dal gestore), non sono previsti automatismi di rilevazione/controllo	NO
5	Factor: cessioni pro soluto	In caso di cessione di un credito commerciale pro soluto (senza notifica al debitore ceduto) non è previsto da parte della Banca, un processo volto al blocco dei giorni di sconfino per il mancato "rigiro" delle somme da parte del cedente	NO
Identificazione 6	Trigger NPL	<ul> <li>Necessità per la Banca di incrementare l'attuale catalogo di trigger NPL sulla base della nuova normativa EBA (e.g. rinuncia alla contabilizzazione degli interessi, etc.)</li> </ul>	NO
improbabile adempimento 7 DoD: 35 - 65	Cessioni obbligazioni creditizie	<ul> <li>La normativa EBA richiede l'inserimento nelle policy interne di nuove definizioni riguardanti le cessioni delle obbligazioni creditizie e soglie per definire la significatività della perdita economica correlata alla cessione (e.g. classificazione a default se soglia &gt; 5% e cessione finalizzata al trasferimento del rischio di credito)</li> </ul>	n.a.
8	Ridotta obbligazione finanziaria	L'attuale perimetro dei trigger di individuazione del forborne non performing non prevede la verifica della riduzione di NPV>1%	SI/ NO
Criteri per il ritorno ad uno stato di non- default DoD: 71 - 78	Rientri in bonis	<ul> <li>La normativa introduce un periodo di "osservazione" (sempre in stato di non performing) pari ad almeno 3 mesi per le posizioni oggetto di rientro in bonis</li> </ul>	SI solo per Past Due
Uniformità applicazione definizione di default DOD: 79 - 85	Uniformità di classificazione	■ La Banca classifica la posizione a default per controparte/debitore a livello di singola <i>legal entity</i> e non di gruppo	SI
Applicazione definizione default per esposizione al dettaglio DOD: 86 - 105	Propagazione stato di default	<ul> <li>La normativa EBA richiede nuove regole di propagazione/contagio dello stato di default (e.g. obbligazione creditizia congiunta, legame coniugale in regime di comunione dei beni, gruppi di rischio – holding vs controllate, etc.).</li> </ul>	Contagio solo sui contestatari
Documentazione policy interne DoD: 104 - 114	Registro definizioni default	Non risulta presente un registro che storicizzi tutte le definizioni di default previste dalla banca	n.a.



#### Impatto Nuove Regole EBA - Overview

Osservabile 3 mesi dopo il go live

- L'applicazione delle nuove regole di Past Due è stata effettuata a livello di Gruppo MPS (includendo MPS Banca, Leasing &Factoring, MPS Capital Services, Widiba)
- L'incremento degli importi di EAD in default è riconducibile alle seguenti cause di variazione dello stato di default:
  - Effetto margine: effetto dovuto all'eliminazione della compensazione degli sconfinamenti con margini inutilizzati su altri rapporti, facoltà prevista nella attuale DoD
  - Effetto nuove soglie: è legato all'introduzione delle nuove soglie di materialità assoluta (€100/€500) e relativa (1%)
  - Effetto probation period: è legato all'introduzione delle regole per il rientro in bonis (tre mesi di probation); in simulazione il probation period è stato applicato solamente all past due
  - Effetto contagio: in base alle nuove regole di propagazione dello stato di default dalla cointestazione ai singoli cointestatari



						Stima
Stato iniziale	Stato finale	Margine	Nuove soglie	Probation period	/ Contagio	Impatto contabile *
			+563	3 mln		
	Past Due	+72 mln	+237 mln	+231 mln	+23 mln	+164,7 mln
Bonis	UTP	-	-	-	+23 mln	+9,1 mln
	Sofferenze	-	-	-	+0,4 mln	+0,3 mln
	Bonis	-	-23 mln	-	-	-4,3 mln
Past Due	UTP	-	-	-	+5,5 mln	+1 mln
	Sofferenze	-	-	-	+0,4 mln	-
UTP	Sofferenze	-	-	-	+2 mln	+0,4 mln
						1



+ 169,2 mln

### Impatto Nuove Regole EBA - Anchor points (1/2)

Modello di rating		Tassi di default as-is	Tassi di default New DoD	Impatto medio	Anchor point as-is	Anchor point New DoD
	2015	0.85%	1.43%			
Large Corporate	2016	1.46%	2.62%	+73%	1.48%	2.57%
	2017	1.19%	2.08%			
	2015	2.52%	3.39%			
Corporate	2016	1.35%	2.01%	+28%	2.81%	3.62%
	2017	2.95%	2.96%			
	2015	3.09%	3.90%			
PMI	2016	2.13%	2.64%	+23%	4.63%	5.73%
	2017	1.84%	2.23%			
	2015	4.06%	5.29%			
SMALL PMI	2016	3.29%	4.12%	+29%	5.59%	7.22%
	2017	2.66%	3.51%			
	2015	6.24%	8.11%			
SMALL BUSINESS	2016	4.78%	6.03%	+28%	6.71%	8,65%
	2017	3.82%	4,96%			



### Impatto Nuove Regole EBA - Anchor points (2/2)

Modello di rating		Tassi di default as-is	Tassi di default New DoD	Impatto medio	Anchor point as-is	Anchor point New DoD
	2015	5.16%	6.67%			
Società di Persone	2016	4.05%	4,97%	+27%	5.58%	7.12%
	2017	3.11%	4.06%			
	2015	5.84%	8.27%			
Ditte individuali	2016	4.54%	5.55%	+33%	6.14%	8.27%
	2017	3.43%	4.69%			
	2015	1.63%	4.58%			
Retail Cointestazioni	2016	1.26%	3.01%	+161%	1.59%	3.06%
	2017	0.90%	2.37%			
	2015	2.05%	6.07%			
Retail Singole Persone Fisiche	2016	1.49%	3.85%	+177%	1.87%	3,84%
	2017	1.27%	3.52%			

### Impatto Nuove Regole EBA - Danger rates (1/2)

Segmento		Stato	DR 3y 2015-2017	DR 3y 2015-2017 New DoD	Moltiplicatore	Danger Rate as-is	Danger Rate New DoD*
		PE	74,7%	60,9%	88,9%	66,4%	54,2%
	Nord	PD	71,6%	56,0%	84,0%	60,2%	47,1%
		UTP	74,1%	75,8%	93,0%	68,9%	70,4%
		PE	65,1%	51,0%	82,5%	53,7%	42,1%
Corporate	Centro	PD	62,8%	46,8%	79,2%	49,7%	37,0%
		UTP	65,0%	67,5%	87,6%	57,0%	59,2%
		PE	69,7%	58,2%	84,2%	58,7%	49,0%
	Sud e Isole	PD	68,1%	53,6%	81,1%	55,3%	43,4%
		UTP	69,2%	70,7%	90,3%	62,5%	63,8%
		PE	59,7%	42,5%	89,5%	53,4%	38,0%
	Nord	PD	58,5%	36,5%	83,1%	48,6%	30,3%
		UTP	54,4%	51,7%	104,1%	56,6%	53,9%
		PE	44,2%	27,5%	75,3%	33,3%	20,7%
Retail	Centro	PD	44,1%	23,8%	69,5%	30,6%	16,5%
		UTP	40,9%	38,0%	88,4%	36,2%	33,6%
		PE	54,8%	35,9%	49,9%	27,4%	17,9%
	Sud e Isole	PD	54,0%	31,0%	46,6%	25,2%	14,5%
		UTP	52,7%	49,0%	58,4%	30,8%	28,6%



### Impatto Nuove Regole EBA - Danger rates (2/2)

Entity	Segmento	Stato	DR 3y 2015-2017	DR 3y 2015-2017 New DoD	Moltiplicatore	Danger Rate as-is	Danger Rate New DoD*
Leasing & Factoring	Corporate	PE PD UTP	75,4% 74,7% 74,3%	61,2% 56,4% 76,8%	83,3% 79,3% 89,6%	62,8% 59,3% 66,6%	51,0% 44,8% 68,8%
Capital Services	Corporate	PE PD UTP	54,1% 53,4% 53,9%	36,4% 31,5% 53,4%	143,0% 141,2% 150,3%	77,4% 75,3% 81,0%	52,0% 44,4% 80,3%

### Impatto Nuove Regole EBA - EL & RWA

Valori e parametri al 31.12.2017

				AS-IS				STEP 2 (OLD	MODELS – NI	W DEFAULT)		STEP 3 (NEW MODELS - NEW DEFAULT)				
Legal Entity	Status	EAD	EL	PD	LGD	RWA*	EAD	EL	PD	LGD	RWA*	EAD	EL	PD	LGD	RWA*
	Performing	61,8 mld	0,4	2,16%	26,2%	25,5 mld	61,2 mld	0,3 mld	2,04%	26,2%	25 mld	61,2 mld	0,3 mld	2,7%	21,3%	23,1 mld
AIRB (noSL)	Non performing	42 mld	21,3 mld	-	50,5%	-	42,6 mld	21,4 mld	-	50,1%	-	42,6 mld	21,4 mld	-	50,2%	-
		103,8	21,7 mld	-	36%	25, 5mld	103,8	21,7 mld	-	36%	25 mld	103,8 mld	21,7 mld	-	33 %	23,1 mld
	Performing	56 mld	0,3 mld	2,96%	25,6%	21,1 mld	55,5 mld	0,3 mld	1,93%	25,6%	20,8 mld	55,5 mld	0,3 mld	2,57%	21%	19,7 mld
MPS	Non performing	33,6 mld	17,4 mld	-	51,7%	-	34,1 mld	17,5 mld	-	51,2%	-	34,1 mld	17,5 mld	-	51,3%	-
		89,6 mld	17,7 mld	-	35,4%	21,1 mld	89,6 mld	17,8 mld	-	35,4%	20,8 mld	89,6 mld	17,8 mld	-	32,5%	19,7 mld
	Performing	2,7 mld	0,03 mld	3,67%	32,2%	2,4 mld	2,7 mld	0,03 mld	3,51%	32,3%	2,3 mld	2,7 mld	0,02 mld	4,45%	21,8%	1,7 mld
cs	Non performing	5,8 mld	2,4 mld	-	40,9%	-	5,8 mld	2,4 mld	-	40,8%	-	5,8 mld	2,4 mld	-	40,6%	-
		8,5 mld	2,4 mld	-	38,1%	2,4 mld	8,5 mld	2,4 mld	-	38,1%	2,3 mld	8,5 mld	2,4 mld	-	34,7%	1,7 mld
	Performing	3,1 mld	0,03 mld	2,68%	32,2%	2 mld	3 mld	0,02 mld	2,6%	32,3%	1,9 mld	3,1 mld	0,03 mld	3,36%	26,2%	1,7 mld
LF	Non performing	2,6 mld	1,5 mld	-	56,5%	-	2,7 mld	1,5 mld	-	56,3%	-	2,6 mld	1,5 mld	-	56,5%	-
		5,7 mld	1,5 mld	-	43,4%	2 mld	5,7 mld	1,5 mld	-	43,4%	1,9 mld	5,7 mld	1,5 mld	-	40,2%	1,7 mld



#### Ricostruzione serie storiche New DoD

Per la ristima dei modelli IRB (PD, LGD, EAD) con la nuova definizione di default è necessario procedere alla ricostruzione storica del default dal 1 gennaio 2008. La ricostruzione storica si limiterà ai seguenti aspetti della new DoD:

- Calcolo del nuovo past due
- Applicazione del probation period sul past due
- Contagio su cointestazioni/cointestatari

La ricostruzione storica si dovrà basare sui nuovi motori ufficiali di calcolo sviluppati per l'implementazione in produzione

Motori ufficiali

Esigenza e verifica fattibilità

Motori per ricostruzione storica

**NUOVO MOTORE DI** CALCOLO CENTRALE **PAST DUE** 

Lo struttura del nuovo motore di calcolo del past due deve essere utilizzato per la ricostruzione storica; in particolare dovrà essere garantito:

- il calcolo del past due su base giornaliera a livello di gruppo bancario (sconfinamenti sul gruppo/esposizione sul gruppo)
- applicazione delle nuove soglie
- attivazione del conteggio al superamento congiunto delle soglia assoluta e relativa e azzeramento del contatore al mancato superamento di almeno una delle due soglie
- eliminazione meccanismi di compensazione

A tale scopo deve essere estratta la base data storica e nel caso non fossero disponibili tutte le informazioni necessarie al nuovo motore ufficiale, la procedura dovrà essere adattata in modo da essere il più possibile coerente a quella ufficiale.

Adattamento funzionale all ricostruzione storica del **MOTORE DI CALCOLO CENTRALE** 

**PAST DUE** 

**NUOVO MOTORE RIENTRO IN BONIS** 

Applicazione del probation period di tre mesi solamente al past due

**MOTORE RIENTRO IN BONIS PER PAST DUE** 

**NUOVO MOTORE PROPAGAZIONE DEFAULT** 

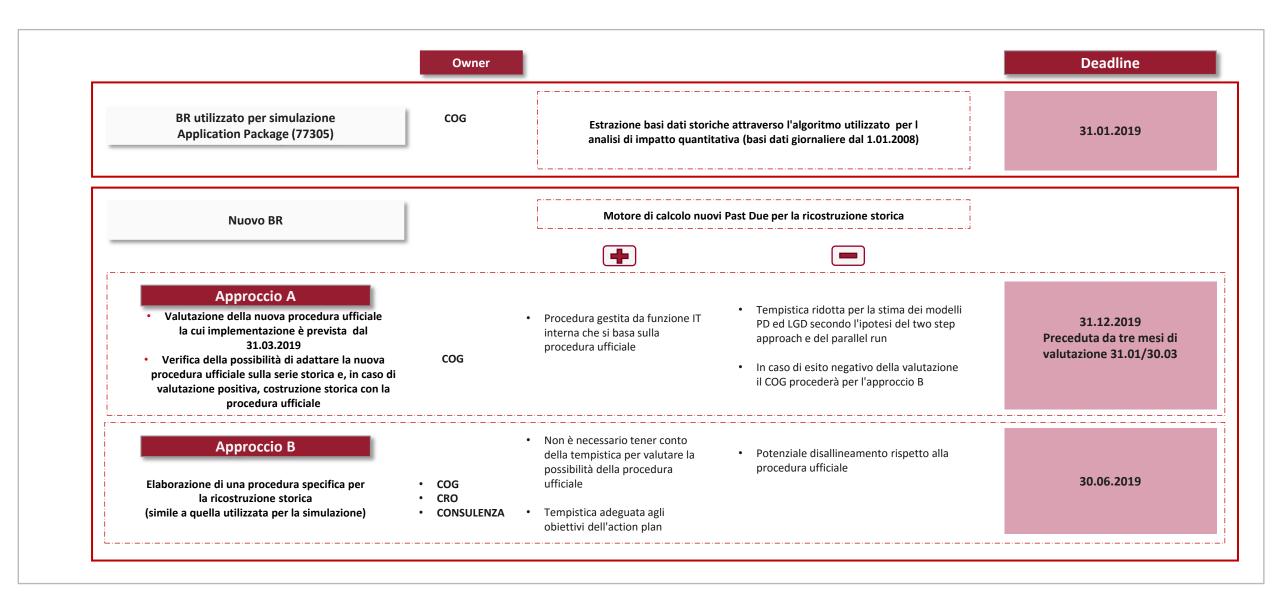
Rispetto al nuovo sistema di regole propagazione del default, per la ricostruzione storica si dovrà applicare solo la propagazione tra cointestazioni/cointestatari come riportato nell'esigenza «Regole di propagazione (3/4)»



**MOTORE PROPAGAZIONE** COI/COINTESTATARI



#### Ricostruzione serie storiche New DoD - Possibili scenari





### **Agenda**



#### Struttura progettuale

- Premesse e Obiettivi
- Organizzazione e Staffing
- Stato Avanzamento Lavori
- Impatto Nuove Regole EBA
- Ricostruzione serie storiche New DoD

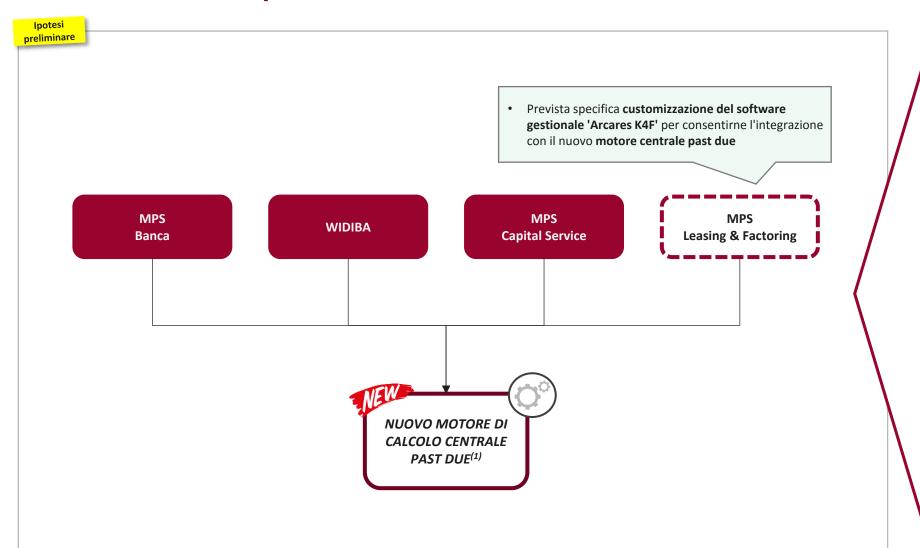


#### Allegati

- Principali azioni di remediation
- Impatto Nuove Regole per Legal Entity e Portafogli

#### Modulo A - Principali azioni di remediation - Contatore di calcolo Past Due

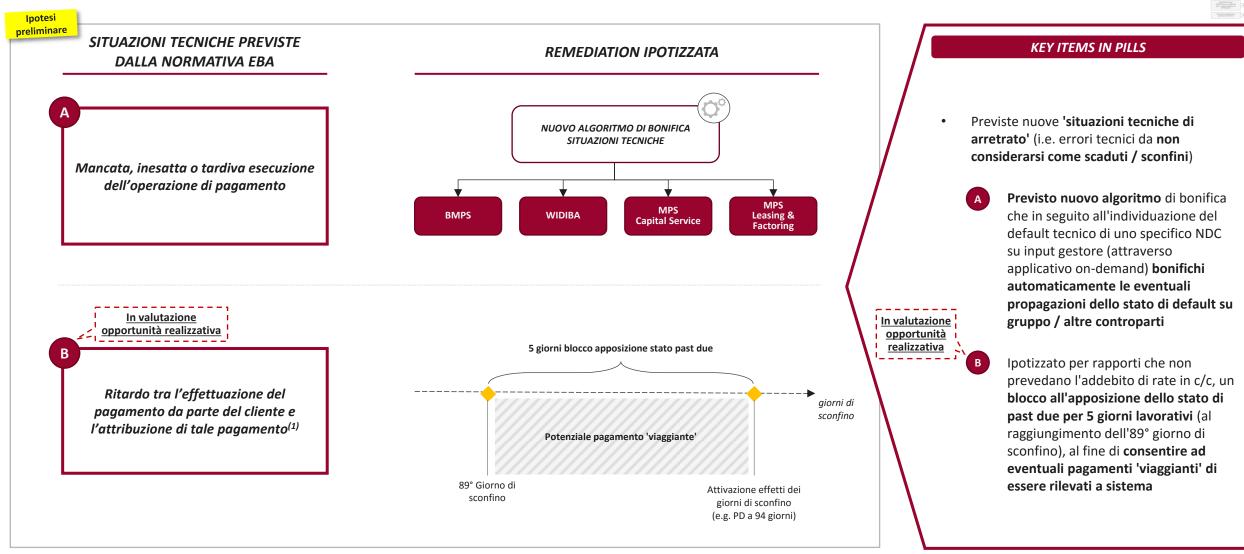




- Nuovo motore di calcolo dell'importo del past due su base giornaliera a livello di gruppo bancario (sconfinamenti sul gruppo/esposizione sul gruppo)
- Nuova modalità di calcolo dei giorni di sconfino:
  - attivazione del conteggio al superamento congiunto delle soglie assoluta e relativa
  - azzeramento del contatore al mancato superamento di almeno una delle due soglie
- Nuova soglia di materialità assoluta:
  - o **100€ retail**
  - o 500€ corporate
- Nuova soglia di materialità relativa:
  - o 1% retail e corporate
- Eliminazione meccanismi di compensazione

### Modulo A - Principali azioni di remediation - Situazioni tecniche di arretrato







### Modulo A - Principali azioni di remediation - Nuovi trigger NPL



Ipotesi preliminare

#### TIPOLOGIA TRIGGER / PARAMETRO

#### **DESCRIZIONE**



MANUALE NON VINCOLANTE

- Andamento settore, area geografica, specifiche regolamentari (come previsto dalla nuova PEF per l'erogazione)
- Emissione di titoli di debito significativamente sotto la pari

Soglie di significatività da prevedere in normativa interna (e.g. sconto di prezzo, per le varie scadenze dei titoli, eccedente il premio di collocamento e il rischio paese)



**AUTOMATICA NON VINCOLANTE** 

Indisponibilità delle fonti di reddito ricorrenti

Analisi temporale della variazione dei movimenti avere (e.g. media mobile degli ultimi 3 mesi calcolata sugli accrediti rappresentativi delle fonti di reddito – ipotizzata significativa una riduzione ~30-40%)

#### KEY ITEMS IN PILLS

- Rilevate nuove indicazioni di improbabile adempimento dalle linee guida EBA
  - Prevista l'introduzione di 2 **nuovi** trigger manuali non vincolanti
  - Prevista l'introduzione di 1 nuovo trigger automatico non vincolante
  - Previste ulteriori remediation specifiche in relazione alle regole di propagazione / contagio dello stato di default

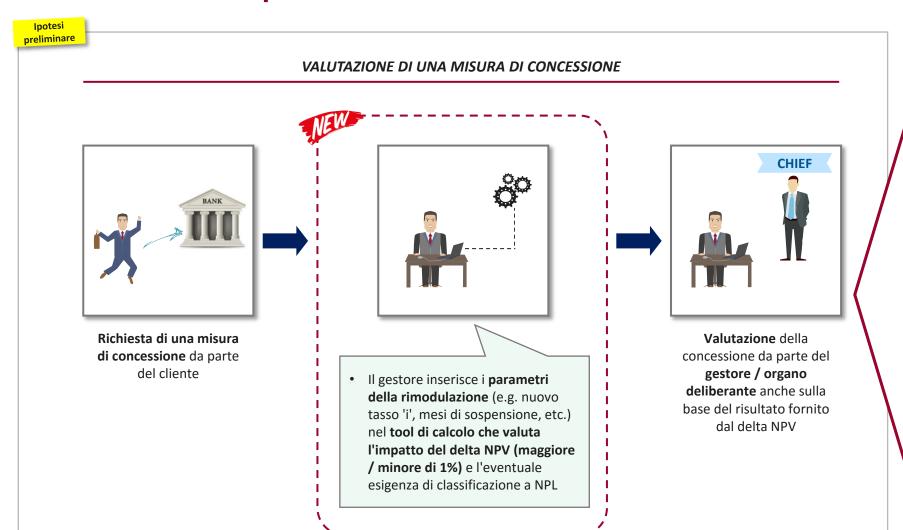




= Focus prossime slide

### Modulo A - Principali azioni di remediation - Tool di calcolo delta NPV





- Previsto un tool a supporto del gestore a fine di consentire il calcolo del delta NPV, causato da una rinegoziazione del finanziamento
- L'impatto sull'NPV così calcolato consentirà di includere nell'attuale processo decisionale l'eventuale necessità di classificare la posizione a NPL
- Obbligo normativo di classificare la posizione a default (forborne non performing) se delta NPV > 1%

### Principali azioni di remediation - Focus calcolo delta NPV (1/2)



### Esemplificativo

#### SIMULAZIONE CALCOLO DELTA NPV PRE ADEGUAMENTO ABF

N. RATE	DEBITO RESIDUO	IMPORTO RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	INTERESSI SOSPENSIONE	Delta NPV calcolato al momento della sospensione NPV0: 78.613 €
0	€ 100.000	-	-	-	(///-///)	NPV1: 78.388 €
1	€ 99.661	€ 505,9	€ 339,2	€ 166,7	n.a.	<b>DELTA NPV: 0,29%</b>
2	€ 99.321	€ 505,9	€ 339,8	€ 166,1	n.a.	
3	€ 98.981	€ 505,9	€ 340,3	€ 165,5	n.a.	
4	€ 98.640	€ 505,9	€ 340,9	€ 165,0	n.a.	
5	€ 98.298	€ 505,9	€ 341,5	€ 164,4	n.a.	
6	€ 97.956	€ 505,9	€ 342,1	€ 163,8	n.a.	TASSO
						RESIDUO X INTERESSE = INTERESSI SOSPENSIONE
60	€ 78.613	€ 505,9	€ 374,2	€ 131,6	n.a.	
		SOSPENSI	ONE (12 mes	si)	/	€ 78.613 2% € 1.572
61	€ 78.238	€ 514,6	€ 374,9	€ 131,0	€ 8,7	
62	€ 77.863	€ 514,6	€ 375,5	€ 130,4	€ 8,7	Suddivisione interes
63	€ 77.487	€ 514,6	€ 376,1	€ 129,8	€ 8,7	di sospensione sulle rate residue
64	€ 77.110	€ 514,6	€ 376,7	€ 129,1	€ 8,7	1
65	€ 76.733	€ 514,6	€ 377,4	€ 128,5	€ 8,7	- 4
66	€ 76.355	€ 514,6	€ 378,0	€ 127,9	€ 8,7	
67	€ 75.976	€ 514,6	€ 378,6	€ 127,3	€ 8,7	
			***			
240	0	€ 514.6	€ 505.0	€0.8	€ 8.7	

#### **KEY ITEMS IN PILLS**

- Simulazione di calcolo del delta NPV, ipotizzando un importo pari a 100k € finanziato in 240 rate (20 anni) con tasso fisso pari al 2% annuo, in ammortamento francese e con sospensione di 12 mesi concessa dopo 5 anni dall'erogazione
- La simulazione è effettuata secondo le modalità previste precedentemente all'adeguamento alle disposizioni ABF:
  - interessi di sospensione calcolati sul debito residuo
  - monte interessi di sospensione (1.572
     €) suddiviso equamente sulle rate residue post sospensione

<u>Interessi di sospensione</u>: (debito residuo \* tasso i) → <u>Esempio</u>: (78.613 \* 2%) = 1.572 €

Incremento per rata: (interessi di sospensione / rate residue) → Esempio: 1.572 / 180 = 8,7 €



### Principali azioni di remediation - Focus calcolo delta NPV (2/2)



### Esemplificativo

#### SIMULAZIONE CALCOLO DELTA NPV POST ADEGUAMENTO ABF

N. RATE	DEBITO RESIDUO	IMPORTO RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	INTERESSI SOSPENSIONE	Delta NPV calcolato al momento della sospensione NPV0: 78.613 €
0	€ 100.000	-	-	-	(//// <del>-</del> /////	NPV1: 77.114 €
1	€ 99.661	€ 505,9	€ 339,2	€ 166,7	n.a.	<b>DELTA NPV: 1,91%</b>
2	€ 99.321	€ 505,9	€ 339,8	€ 166,1	n.a.	
3	€ 98.981	€ 505,9	€ 340,3	€ 165,5	n.a.	N. RATE INTERESSI
4	€ 98.640	€ 505,9	€ 340,9	€ 165,0	n.a.	SOSPESE SOSPENSIONE
5	€ 98.298	€ 505,9	€ 341,5	€ 164,4	n.a.	1 € 10,1
6	€ 97.956	€ 505,9	€ 342,1	€ 163,8	n.a.	2 €9,3
						3 € 8,4
60	€ 78.613	€ 505,9	€ 374,2	€ 131,6	n.a.	4 € 7,6
	,					5 € 6,7
		SOSPENSI	ONE (12 mes	si)		6 € 5,9
61	€ 78.238	€ 506,2	€ 374,9	€ 131,0	€ 0,4	7 €5,1
62	€ 77.863	€ 506,2	€ 375,5	€ 130,4	€ 0.4	8 €4,2
63	€ 77.487	€ 506,2	€ 376,1	€ 129,8	€ 0.4	9 € 3,4 10 € 2,5
64	€ 77.110	€ 506,2	€ 376,7	€ 129,1	€ 0.4	11 € 1,7
65	€ 76.733	€ 506,2	€ 377,4	€ 128,5	€ 0,4	12 € 1,7
66	€ 76.355	€ 506,2	€ 378,0	€ 127,9	€ 0,4	
67	€ 75.976	€ 506,2	€ 378,6	€ 127,3	€ 0,4	Totale € 65,8
		,	,	,	€ 0,4	Suddivisione interessi
					<u>                                   </u>	di sospensione sulle
240	0	€ 506,2	€ 505,0	€0,8	€ 0,4	rate residue

**KEY ITEMS IN PILLS** 

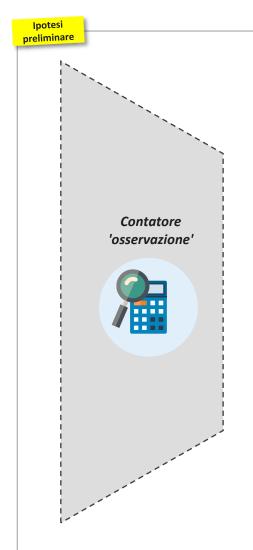
- Simulazione di calcolo del delta NPV, ipotizzando un importo pari a 100k € finanziato in 240 rate (20 anni) con tasso fisso pari al 2% annuo, in ammortamento francese e con sospensione di 12 mesi concessa dopo 5 anni dall'erogazione
- La simulazione è effettuata secondo le modalità attualmente in uso alla banca e previste successivamente all'adeguamento alle disposizioni ABF:
  - interessi di sospensione calcolati sull'importo delle rate sospese
  - monte interessi di sospensione (65,8 €) suddiviso equamente sulle rate residue post sospensione

Interessi di sospensione: (importo rata\*tasso i) \* (n° mesi a termine sospensione / 12)  $\rightarrow$  Esempio 1° mese di sospensione: (505,9 \* 2%) \* (12/12) = 10,1 € Incremento per rata: (interessi di sospensione / rate residue)  $\rightarrow$  Esempio: 65,8 / 180 = 0,4 €



#### Modulo A - Principali azioni di remediation - Rientro in bonis





#### STATO CLASSIFICATIVO DI DEFAULT

### ATTIVAZIONE DEL CONTEGGIO 'OSSERVAZIONE'

**PAST DUE** 

- Attivazione automatica del contatore 'osservazione' se:
  - Contatore past due = 0
  - Non sono presenti trigger / parametri non lavorati

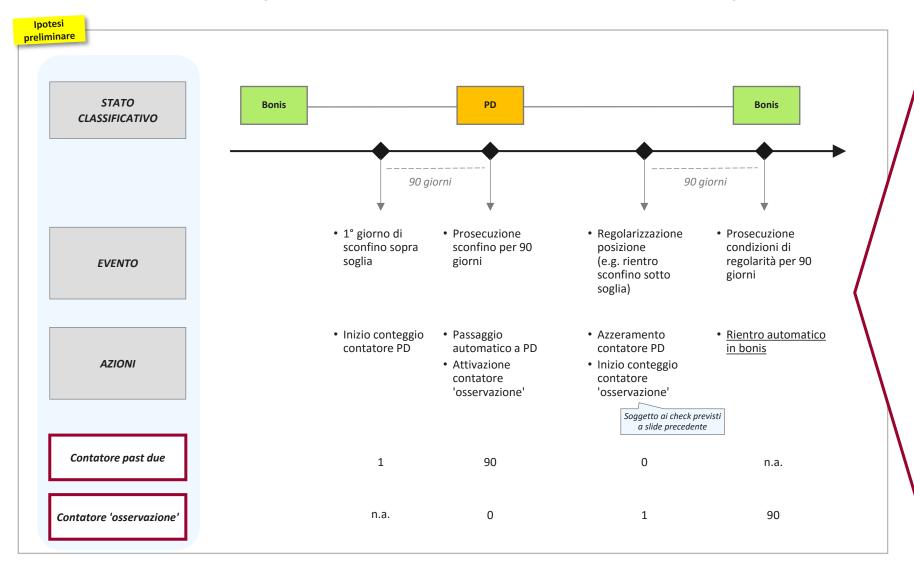
UTP / SOFFERENZA

- Attivazione automatica del contatore 'osservazione' se:
  - Contatore past due = 0
  - Posizione non forborne (cure period)<sup>(1)</sup>
  - Non sono presenti trigger / parametri non lavorati<sup>(2)</sup>

- Previsto 'periodo di osservazione' pari a 3 mesi, circa la regolarità delle posizioni, funzionale a consentirne il rientro in bonis:
  - nuovo contatore dei giorni di 'osservazione' sulle posizioni NPL oggetto di rientro in bonis
  - attivazione del contatore dei giorni di 'osservazione' contestuale al passaggio a default della posizione
  - conteggio continuativo
    'osservazione' pari a 90 giorni come
    nuovo requisito necessario per
    consentire il rientro in bonis della
    posizione

### Modulo A - Principali azioni di remediation - Attività per rientro in bonis: PD

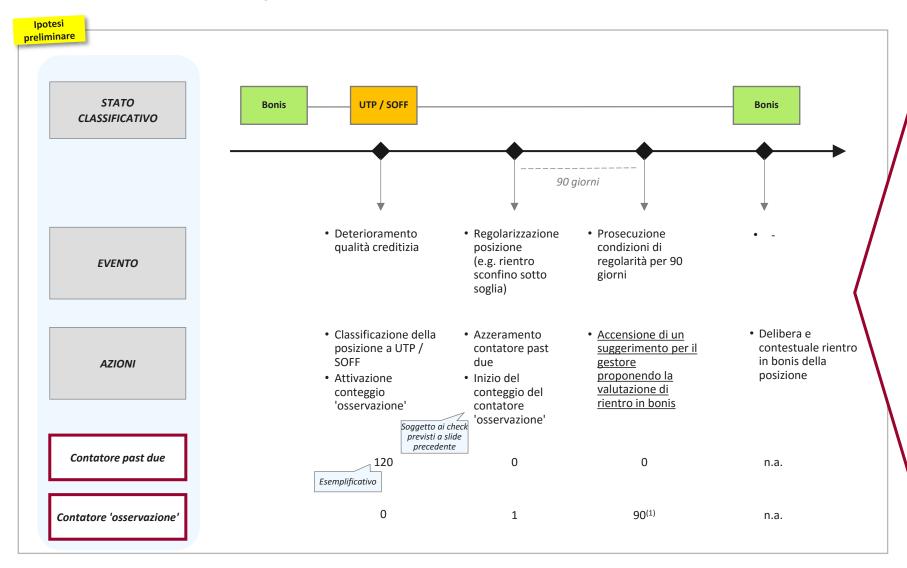




- Lo schema presenta un esemplificativo di sviluppo degli stati classificativi di una posizione oggetto di passaggio in past due e successivo rientro in bonis
- Nello specifico viene mostrato il funzionamento dei nuovi contatori di past due e 'osservazione'

### Modulo A - Principali azioni di remediation - Rientro in bonis: UTP / SOFF





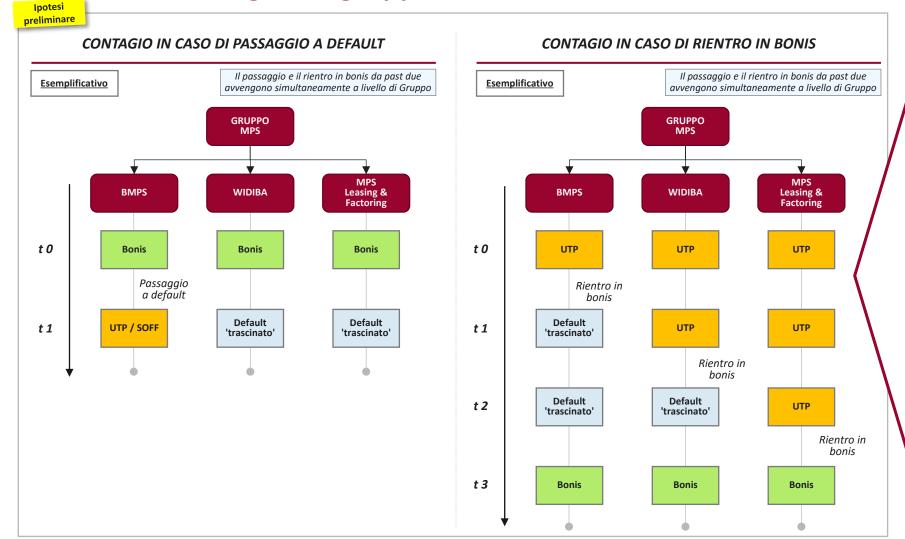
#### **KEY ITEMS IN PILLS**

- Lo schema presenta un esemplificativo di sviluppo degli stati classificativi di una posizione oggetto di passaggio a UTP / sofferenza e successivo rientro in bonis
- Nello specifico viene mostrato il funzionamento dei nuovi contatori di past due e 'osservazione'
- Blocco operativo a sistema in caso di delibera di rientro in bonis su posizione con contatore 'osservazione' < 90 giorni</li>

28

# Modulo A - Principali azioni di remediation - Uniformità di classificazione ed effetto contagio sul gruppo





- Necessaria uniformità di classificazione (i.e. stato di default vs non default) a livello complessivo di gruppo
- La stessa controparte non potrà contemporaneamente essere presente in stato performing e non performing su diverse legal entity del gruppo MPS
- Nuovo stato classificativo gestionale
   'default trascinato' generato dal default di
   una controparte, nei confronti di tutte le
   altre posizioni dello stesso debitore sul
   gruppo. A livello contabile e segnaletico
   'default trascinato' ricondotto a UTP (da
   prevedere calcolo di rettifiche ad-hoc)
- Mentre il past due è già calcolato a livello di gruppo (quindi sempre allineato fra le legal entity MPS) il passaggio a UTP / sofferenza comporta un effetto contagio a 'default trascinato'





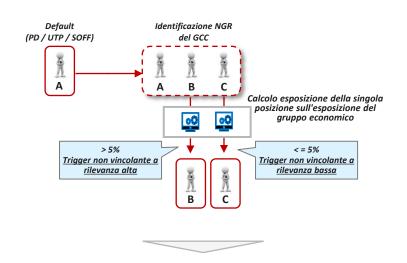


### Modulo A - Principali azioni di remediation - Regole di propagazione (1/4)





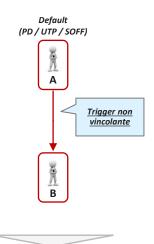
#### DALLA SINGOLA CONTROPARTE AL GRUPPO ECONOMICO / DI RISCHIO



- Propagazione dello stato di default dalla singola controparte ai soggetti appartenenti allo stesso gruppo economico / di rischio, tramite il calcolo dell'esposizione della singola posizione (B) e (C) sull'esposizione complessiva del gruppo di appartenenza (A+B+C):
  - o rapporto < = 5%: parametro non vincolante a rilevanza bassa
  - rapporto > 5%: parametro non vincolante a rilevanza alta

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

#### FRA CONIUGI IN COMUNIONE DEI BENI



- Propagazione dello stato di default dal singolo soggetto al coniuge in comunione dei beni<sup>(1)</sup>:
  - o valutazione tramite parametro non vincolante

- Gli schemi riportati rappresentano i **nuovi** meccanismi di propagazione previsti dalla normativa EBA
- Vengono esposti i meccanismi ipotizzati per il contagio verso:
  - gruppo economico / di rischio
  - coniugi in comunione dei beni





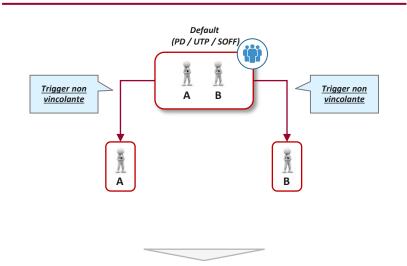


### Modulo A - Principali azioni di remediation - Regole di propagazione (2/4)





#### DALLA SOCIETA' DI PERSONE AI SOCI

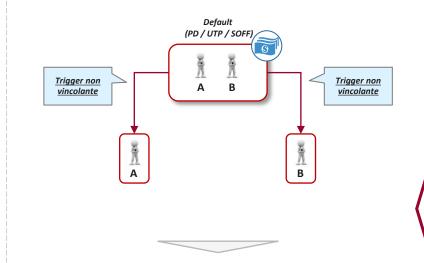


Propagazione dello stato di default dalla società di persone ai singoli soci:

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

- o valutazione tramite parametro non vincolante a rilevanza bassa
- o ove il **socio** sia **fidejussore** per le obbligazioni della società, previsto automatismo di classificazione (come da previsione regolamentare)

#### DALLA SOCIETA' DI CAPITALE AI SOCI



- Propagazione dello stato di default dalla società di capitali ai soci rilevanti(1):
  - o valutazione tramite parametro non vincolante a rilevanza bassa

- Gli schemi riportati rappresentano i nuovi meccanismi di propagazione previsti dalla normativa EBA
- Vengono esposti i meccanismi ipotizzati per il contagio verso:
  - soci di società sia di persone
  - soci di società sia di capitali







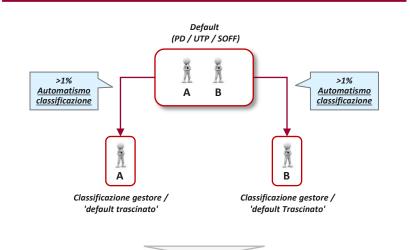


### Modulo A - Principali azioni di remediation - Regole di propagazione (3/4)



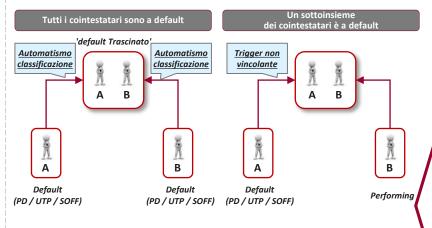


#### DALLA COINTESTAZIONE AI SINGOLI COINTESTATARI



- Propagazione dello stato di default dalla cointestazione ai singoli soggetti appartenenti a tale cointestazione, tramite il calcolo dell'esposizione del rapporto cointestato (A+B) sull'esposizione delle singole controparti (A) e (B):
  - o rapporto > 1%: automatismo di classificazione
  - o rapporto < = 1%: nessuna azione (cointestazione 'non rilevante')

#### DAI COINTESTATARI ALLA COINTESTAZIONE



- Propagazione dello stato di default dai singoli soggetti alla cointestazione:
  - o tutti i cointestatari in default: automatismo di classificazione
  - o alcuni cointestatari in default: parametro non vincolante a rilevanza bassa

- Gli schemi riportati rappresentano i **nuovi** meccanismi di propagazione previsti dalla normativa EBA
- Vengono esposti i meccanismi ipotizzati per il contagio in caso di rapporti cointestati:
  - dal rapporto cointestato ai singoli cointestatari
  - dai singoli cointestatari al rapporto cointestato







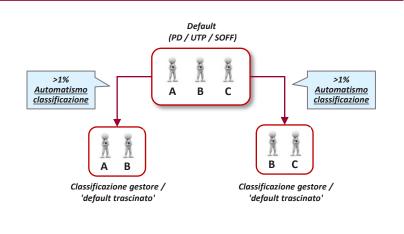


### Modulo A - Principali azioni di remediation - Regole di propagazione (4/4)





#### DALLA COINTESTAZIONE A SOTTOGRUPPI DI **COINTESTAZIONI**

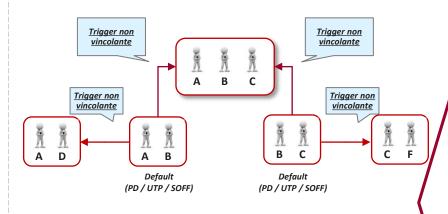


- Propagazione dello stato di default dalla cointestazione (A+B+C) a sottogruppi di cointestazioni (A+B) e (B+C):
  - o rapporto > 1%: automatismo di classificazione

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

o rapporto < = 1%: nessuna azione (cointestazione 'non rilevante')

#### DA SOTTOGRUPPI DI COINTESTAZIONI ALLA COINTESTAZIONE / COINTESTAZIONI TERZE



- Propagazione dello stato di default da cointestazioni a ulteriori cointestazioni con soggetti terzi:
  - o valutazione tramite parametro non vincolante a rilevanza bassa

- Gli schemi riportati rappresentano i **nuovi** meccanismi di propagazione previsti dalla normativa EBA
- Vengono esposti i meccanismi ipotizzati per il contagio in caso di rapporti cointestati verso:
  - sottogruppi di cointestazioni
  - ulteriori cointestazioni con soggetti terzi











### Impatto Nuove Regole EBA - Dettaglio per Legal Entities

#### **LEASING & FACTORING** MPS + WIDIBA **CAPITAL SERVICES** Impatto Stato Stato Impatto Stato Stato Nuove Stato Stato Nuove Impatto Nuove Probation Probation Margine Contagio Margine Contagio Margine Contagio iniziale finale period contabile iniziale finale contabile finale contabile soglie soglie period iniziale soglie period + 486 mln +43 mln +34 mln Past Due Past Due Past Due +60 mln +209 mln +194 mln +23 mln +0,2 mln +16 mln +27 mln +12 mln +12 mln +10 mln +0,1 mln +142 mln +13 mln +10 mln Bonis UTP +19 mln +7,6 mln UTP +4 mln UTP +1,4 mln Sofferenze +0,4 mln +0,3 mln Sofferenze Sofferenze Bonis -19 mln -3,6 mln **Bonis** -1,7 mln -0,16 mln **Bonis** -2,4 mln -0,5 mln UTP UTP Past Due UTP +5,5 mln -1 mln Past Due Past Due Sofferenze +0,4 mln Sofferenze Sofferenze Sofferenze +2 mln +0,3 mln Sofferenze UTP Sofferenze + 145,7 + 14 mln + 9,5 mln mln 6,93 1,73 1,77 mln 0,72 0,36 UTP Sofferenze UTP UTP **Past Due Past Due** Sofferenze Past Due Sofferenze Stato iniziale Stato finale Valori espressi in miliardi €. - Osservazioni al 30 Giugno 2018

### Impatto Nuove Regole EBA - Dettaglio per IRB/Standard

#### **Standard IRB Privati IRB Corporate** Stato Stato Probation Impatto Stato Stato Impatto Stato Stato Nuove Probation Impatto Nuove Nuove Probation Margine Contagio Margine Contagio Margine Contagio iniziale finale contabile iniziale finale contabile finale contabile soglie period soglie period iniziale soglie period +205 mln +314 mln +44 mln Past Due Past Due Past Due +15 mln +115 mln +59 mln +47 mln +100 mln +162 mln +11 mln +21 mln +9 mln +2 mln +16 mln +63 mln +5 mln +88 mln +13 mln Bonis +11 mln +4,7 mln UTP +2,5 mln UTP +5 mln +1,8 mln +6,5 mln Sofferenze +0,1 mln +0,1 mln Sofferenze +0,3 mln +0,2 mln Sofferenze Bonis -8 mln -1 mln **Bonis** -7,4 mln -1,6 mln **Bonis** -7,4 mln -1,6 mln UTP UTP Past Due UTP 1,4 mln +0,4 mln Past Due 0,4 mln Past Due 3,6 mln 1 mln Sofferenze 0,1 mln + 0,1 mln Sofferenze Sofferenze 0,3 mln Sofferenze +0,5 mln +0,2 mln Sofferenze +1,4 mln + 0,2 ml UTP Sofferenze 0,3 mln + 67,5 mln + 89,3 mln + 10 mln 8.1 mln 1.34 Sofferenze **UTP** Sofferenze **Past Due UTP Past Due Past Due UTP** Sofferenze Stato iniziale Valori espressi in miliardi €. - Osservazioni al 30 Giugno 2018 Stato finale

